



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Amministrazione federale delle contribuzioni AFC

Divisione principale Imposta federale diretta,
imposta preventiva, tasse di bollo

Stato maggiore Legislazione, gennaio 2009

Indagine conoscitiva riguardante la compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo in ambito di imposta federale diretta

Rapporto sui risultati

Compendio

In data 26 novembre 2008 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze DFF di effettuare un'indagine conoscitiva concernente la compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo presso i Cantoni, i partiti politici e le associazioni mantello dell'economia.

Nel progetto sono state poste in discussione due varianti, ovvero la compensazione annuale e la compensazione periodica non appena il rincaro raggiunge il 3 per cento. La relativa modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11) dovrebbe entrare in vigore con effetto al 1° gennaio 2010 e contenere inoltre una compensazione anticipata degli effetti della progressione a freddo al 1° gennaio 2010 sulla base del livello dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) al 31 dicembre 2008.

L'indagine conoscitiva è durata dal 5 dicembre 2008 al 15 gennaio 2009. Complessivamente sono giunti 38 pareri: 23 direttori cantonali delle finanze, 5 partiti e 10 organizzazioni dell'economia.

Il principio secondo cui in avvenire gli effetti della progressione a freddo dovrebbero essere compensati più rapidamente, riscuote consensi generali. Unicamente il PEV si pronuncia per la rinuncia definitiva al progetto, che ritiene inutile e insostenibile.

La compensazione annuale degli effetti della progressione a freddo è sostenuta da 3 Cantoni, dal PLR, dall'UDC e, sul versante dell'economia, da economiesuisse, dall'Unione svizzera delle arti e mestieri, dall'Unione svizzera dei contadini, dalla Società svizzera degli impiegati di commercio e dal Centre Patronal.

La maggioranza dei Cantoni (13), il PPD, il PS, l'Unione sindacale svizzera, la Conferenza fiscale delle Città, Travail.Suisse e la Gewerbeverband del Cantone di Lucerna sono favorevoli alla riduzione della soglia del rincaro al 3 per cento.

7 Cantoni e 2 organizzazioni dell'economia propongono altre varianti (compensazione degli effetti della progressione a freddo in caso di rincaro del 5 o del 4 % e compensazione annuale degli effetti della progressione a freddo se si verifica un rincaro minimo dell'1, del 2 o del 3 %).

Le altre proposte – compensazione anticipata degli effetti della progressione a freddo al 2010, applicazione della tariffa postnumerando alle prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza e delega della competenza per l'adeguamento al DFF – sono generalmente condivise.

1 Introduzione

In data 26 novembre 2008 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze DFF di effettuare un'indagine conoscitiva concernente la compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo presso i Cantoni, i partiti politici e le associazioni mantello dell'economia.

L'indagine conoscitiva è durata dal 5 dicembre 2008 al 15 gennaio 2009. L'elenco dei destinatari dell'indagine conoscitiva figura in allegato.

Complessivamente sono giunti 38 pareri: 23 direttori cantonali delle finanze, 5 partiti e 10 organizzazioni dell'economia.

2 Pareri pervenuti

2.1 Direttori cantonali delle finanze

AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GR, JU, LU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH.

2.2 Partiti

Partito Popolare Democratico (PPD), Partito evangelico svizzero (PEV), Partito liberale-radical svizzero (PLR), Partito socialista svizzero (PS) e Unione Democratica di Centro (UDC).

2.3 Associazioni/Organizzazioni

Economiesuisse, Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), Unione svizzera dei contadini (USC), Unione sindacale svizzera (USS), Società svizzera degli impiegati di commercio (SIC Svizzera), Travail.Suisse, Conferenza fiscale delle Città, Centre Patronal (CP), Gewerbeverband del Cantone di Lucerna (KGL) e TREUHAND SUISSE.

3 Il progetto d'indagine conoscitiva

Il progetto posto in consultazione prevede la compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo. Due varianti sono state poste in discussione, ovvero la compensazione annuale e la compensazione periodica non appena il rincaro raggiunge il 3 per cento. La relativa modifica della legge federale del 14 dicembre 1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11) dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2010 e contenere anche una compensazione anticipata degli effetti della progressione a freddo al 1° gennaio 2010 in base al livello dell'indice nazionale dei prezzi al consumo al 31 dicembre 2008.

Le seguenti disposizioni della LIFD dovrebbero essere modificate:

Articolo 38 capoversi 2 e 3

- Rinvio all'articolo 214 LIFD invece che all'articolo 36 (cpv. 2).
- Cancellazione del rinvio all'articolo 35 LIFD (cpv. 3).

Articolo 39 capoverso 2 primo periodo / articolo 215 capoverso 2 primo periodo

- Variante 1
Il Dipartimento federale delle finanze decide annualmente l'adeguamento all'indice nazionale dei prezzi al consumo. ...
- Variante 2
Il Dipartimento federale delle finanze decide l'adeguamento quando l'indice nazionale dei prezzi al consumo è aumentato del 3 per cento a far stato dall'ultimo adeguamento. ...

Disposizione finale

- Compensazione anticipata degli effetti della progressione a freddo da parte del Dipartimento federale delle finanze per l'anno fiscale 2010 sulla base dello stato dell'IPC al 31 dicembre 2008.

4 Risultati dell'indagine conoscitiva

Compendio

Il principio secondo cui in futuro gli effetti della progressione a freddo dovrebbero essere compensati più rapidamente, riscontra un consenso generale. Unicamente il PES si è pronunciato per la rinuncia definitiva al progetto che ritiene superfluo e insostenibile.

La compensazione annuale degli effetti della progressione a freddo è sostenuta da 3 Cantoni, dal PLR, dall'UDC e, sul versante dell'economia, da *economiesuisse*, dall'Unione svizzera delle arti e mestieri, dall'Unione svizzera dei contadini, dalla Società svizzera degli impiegati di commercio e dal Centre Patronal.

La maggioranza dei Cantoni (13), il PPD, il PS, l'Unione sindacale svizzera, la Conferenza fiscale delle Città, Travail.Suisse e la Gewerbeverband del Cantone di Lucerna sono favorevoli alla riduzione della soglia del rincaro al 3 per cento.

7 Cantoni e 2 organizzazioni dell'economia propongono altre varianti (compensazione degli effetti della progressione a freddo in caso di rincaro del 5 o del 4 % e compensazione annuale degli effetti della progressione a freddo se si verifica un rincaro minimo dell'1, del 2 o del 3 %).

Le altre proposte – compensazione anticipata degli effetti della progressione a freddo al 2010, applicazione della tariffa postnumerando alle prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza e delega della competenza per l'adeguamento al DFF – raccolgono il consenso generale.

4.1 Principio

Il principio secondo cui in futuro gli effetti della progressione a freddo dovrebbero essere compensati più rapidamente, riscontra un consenso generale. Unicamente il PEV si è pronunciato per la rinuncia definitiva al progetto che ritiene superfluo e insostenibile.

Il PLR deplora che si sia persa l'occasione di compensare anticipatamente gli effetti della progressione a freddo già dal 1° gennaio 2009.

Il PPD rileva che la situazione economica molto tesa riduce la possibilità d'azione del settore pubblico e che pertanto è necessario stabilire un ordine di priorità. Esso è dell'avviso che la riforma fiscale sull'imposizione della famiglia debba godere della massima priorità politico fiscale. Concrete proposte sono state presentate da tempo. Le misure di sgravio devono espletare effetti già sull'imposta del 2010. Il PPD si augura che anche la riforma fiscale riguardante l'imposizione della famiglia possa beneficiare di una procedura spedita come quella riservata alla compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo. A questa condizione è d'accordo con la procedura (ridotta) tipica dell'indagine conoscitiva.

4.2 Compensazione annuale degli effetti della progressione a freddo

Compendio

La compensazione annuale automatica degli effetti della progressione a freddo è accolta solo da una minoranza di partecipanti all'indagine conoscitiva (3 Cantoni, 2 partiti e 5 organizzazioni). A loro avviso questa soluzione garantisce meglio l'imposizione commisurata alla capacità economica. Gli oppositori della compensazione annuale automatica degli effetti della progressione a freddo ritengono in particolare che il dispendio causato dalla compensazione annuale non giustifichi i piccoli vantaggi per la maggioranza dei contribuenti, specialmente se il rincaro è esiguo.

Approvazione

Cantoni

BL, GE, VD

Partiti

PLR, UDC

Organizzazioni

CP, USC, economiesuisse, USAM, SIC Svizzera

Motivazione:

- l'imposizione commisurata alla capacità economica è meglio garantita;
- essa applica una regolamentazione già sperimentata nel Cantone VD e provoca un dispendio amministrativo e tecnico solo leggermente più elevato nelle Amministrazioni cantonali delle contribuzioni (CP);
- soluzione chiara che evita l'incertezza del diritto; grazie all'informatica il dispendio può essere ridotto al minimo. Inoltre deve essere possibile un piccolo dispendio, che abbia ripercussioni finanziarie su tutti i cittadini. È giusto che i cittadini paghino ogni anno imposte in misura corrispondente al valore reale del loro reddito (PLR).

Reiezione

Cantoni

AG, AI, AR, BS, BE, GR, JU, LU, FR, UR, NW, TI, SH, SG, SO, SZ, TG, ZG, ZH

Partiti

PPD, PS

Organizzazioni

Conferenza fiscale delle Città, TREUHANDSUISSE, Travail.Suisse, USS

Motivazione:

- una compensazione annuale del rincaro effettuata indipendentemente dalla reale entità del rincaro da compensare non è necessaria e nemmeno opportuna sotto l'aspetto amministrativo;
- se la compensazione viene effettuata anche in caso di rincaro esiguo, giova solo in piccola misura ai contribuenti, ma comporta oneri supplementari per i datori di lavoro e le istituzioni di previdenza (BS, SH, ZG). Inoltre, in caso di rincaro esiguo non è più possibile effettuare gli arrotondamenti previsti dalla legge (a fr. 100.-) per le deduzioni;
- è evidente che in caso di rincaro negativo - più probabile con compensazioni annuali - le tariffe e le deduzioni dovrebbero essere ridotte in misura corrispondente;
- in occasione dei loro lavori di preventivazione, i Cantoni hanno difficoltà a stimare la quota cantonale all'imposta federale diretta;
- l'attuazione della compensazione annuale è troppo onerosa per i Cantoni e i comuni (adeguamento annuo dei sistemi EED, dei moduli di dichiarazione d'imposta, delle guide e delle istruzioni) ed è notevolmente gravosa anche per i datori di lavoro a causa dell'imposta alla fonte. A ZH si contano circa 17 000 datori di lavoro che occupano circa 132 000 lavoratori. ZH impiega circa quattro o cinque mesi per adeguare le tariffe dell'imposta alla fonte (ZH);
- si dubita che la correzione annua, di regola esigua, delle tariffe dell'imposta federale diretta possa contribuire a ravvivare la congiuntura in modo tangibile. Una più marcata riduzione delle tariffe a intervalli di tempo più lunghi fornisce impulsi vigorosi. Non è possibile prevedere i vantaggi congiunturali che la compensazione annuale potrebbe portare a partire dal 2010, vale a dire la prima volta nel 2011, poiché gli argomenti al riguardo hanno carattere puramente speculativo (AI, SG);
- non è vero che la compensazione annuale sia la soluzione più semplice e trasparente in quanto «mero adeguamento aritmetico da parte dell'amministrazione». Per gli interessati gli adeguamenti devono essere comprensibili e trasparenti. Il meccanismo di adeguamento annuo risulta a questo fine alquanto svantaggioso in quanto complicherebbe ulteriormente la comprensibilità generale della legislazione fiscale di per sé già appesantita dalle numerose modifiche. È importante che il cittadino possa confidare che le disposizioni di legge applicabili nel suo caso abbiano una certa durata. Per contro, un piccolo scarto passeggero tra evoluzione dello stipendio e carico fiscale è considerato meno grave (AI, SG).

4.3 Compensazione degli effetti della progressione a freddo in caso di rincaro del 3 per cento

Compendio

Una maggioranza dei partecipanti all'indagine conoscitiva (13 Cantoni, 2 partiti e 5 organizzazioni) è favorevole alla riduzione al 3 per cento della soglia del rincaro. Questa soluzione soddisfa la necessità di rendere la compensazione più rapida rispetto al disciplinamento in vigore, ma non presenta gli svantaggi propri della compensazione annuale come, in particolare, l'eccessivo dispendio e mantiene in equilibrio il rapporto tra i costi e i benefici.

Gli oppositori di questa soluzione sono favorevoli alla compensazione annuale oppure a una delle altre varianti (cfr. n. 4.4).

Approvazione

Cantoni

AG¹, AR, BS, FR, GR, JU, LU, SO², SZ, TI, UR, ZG, ZH

Partiti

PPD, PS

¹ AG preferisce la riduzione della soglia del rincaro al 2 %.

² SO preferisce la riduzione della soglia del rincaro al 5 %.

Compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo in ambito di imposta federale diretta

Organizzazioni

USS, KGL, Travail.Suisse, Conferenza fiscale delle Città, economiesuisse³

Reiezione

Cantoni

AI, BE, BL GE, NW, SG, VD

Partiti

PLR, UDC

Organizzazioni

USC, TREUHANDSUISSE, USAM, SIC Svizzera

4.4 Altre varianti per la compensazione degli effetti della progressione a freddo

- Compensazione in caso di rincaro del 5 per cento: AI, BE, NE, NW
- Compensazione in caso di rincaro del 4 per cento: SG
- Compensazione annuale con soglia minima del rincaro dell'1 per cento: SH, KGL, TREUHANDSUISSE
- Compensazione annuale con soglia minima del rincaro del 2 o eventualmente del 3 per cento: TG

4.5 Compensazione anticipata degli effetti della progressione a freddo

Eccettuato il PEV, tutti i partecipanti all'indagine conoscitiva approvano espressamente o tacitamente la compensazione anticipata degli effetti della progressione a freddo al 2010.

4.5 Tariffa postnumerando per le prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza

Eccettuato il PEV, tutti i partecipanti all'indagine conoscitiva approvano espressamente o tacitamente l'applicazione della tariffa postnumerando alle prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza.

4.7 Delega di competenza al DFF

Eccettuato il PEV, tutti i partecipanti all'indagine conoscitiva approvano espressamente o tacitamente la delega di competenza al DFF secondo l'articolo 215 capoverso 2 LIFD.

³ economiesuisse è chiaramente favorevole alla compensazione annuale, ma sostiene anche questa variante.

4.8 Ulteriori osservazioni

- esiste una pressione sul diritto cantonale a effettuare la compensazione del rincaro a intervalli più brevi rispettivamente in caso di tassi di rincaro più esigui (GR, NW);
- al momento dell'entrata in vigore occorre assicurarsi che i Cantoni abbiano tempo sufficiente per adeguare i loro processi amministrativi e i loro sistemi tecnici (BS).
Anche le tariffe e le deduzioni devono essere note entro il mese di agosto affinché sia possibile adeguare le tariffe dell'imposta alla fonte per l'inizio del periodo fiscale successivo (ZH).
- è necessario disciplinare le conseguenze giuridiche che derivano dai necessari arrotondamenti per eccesso ai prossimi 100 franchi. Dopo l'entrata in vigore della nuova regolamentazione, in occasione del successivo adeguamento bisognerà effettuare i calcoli partendo dagli importi già arrotondati oppure dagli importi al franco senza arrotondamento? Come bisogna comportarsi con il rincaro negativo? (SZ)
- Le deduzioni espresse in franchi da adeguare al rincaro (premi assicurativi, coppie con doppio reddito, figli e persone bisognose) non devono più essere arrotondate per eccesso o per difetto a 100 franchi, ma indicate secondo il loro esatto importo in franchi. In tal modo è possibile evitare discrepanze poco trasparenti nell'adeguamento delle deduzioni, a seconda che a seguito del rincaro sia raggiunto il prossimo centinaio di franchi. L'articolo 215 capoverso 1, secondo periodo LIFD dovrebbe essere stralciato (SG);
- nella compensazione annuale non è menzionata la problematica degli arrotondamenti ai 100 franchi per eccesso o difetto. In caso di persistente basso rincaro non verrebbe effettuato alcun adeguamento nelle deduzioni sociali per cui risulterebbero perdite per i contribuenti (FR);
- la scelta del giorno di riferimento per l'indice dei prezzi al consumo e la delega di competenza al Dipartimento federale delle finanze sono condivise (SZ);
- bisogna cogliere l'occasione per eliminare le disposizioni sul periodo fiscale biennale e trasporre nella sistematica della legislazione ordinaria quelle sul periodo fiscale annuale contenute nelle disposizioni transitorie (KGL, TREUHANDSUISSE);
- il Consiglio federale è invitato ad adottare altre misure fiscali per rilanciare l'economia, in particolare ridurre dell'1 per cento l'imposta sul valore aggiunto. Occorre inoltre verificare l'eventuale sospensione dell'imposta sulle importazioni di autoveicoli a motore, lo sgravio fiscale delle famiglie e la distribuzione dell'eccedenza del 2008 alla popolazione (UDC);
- il PPD chiede che nella compensazione anticipata al 2010 sia garantito il coordinamento tra Confederazione e Cantoni rispettivamente che contestualmente alla compensazione a livello federale venga effettuata anche una compensazione a livello cantonale;
- l'obbligo della compensazione annuale dovrebbe valere anche per i Cantoni. La legge sull'armonizzazione delle imposte deve essere modificata in tal senso (SIC Svizzera);
- i necessari miglioramenti del sistema fiscale come la compensazione più rapida degli effetti della progressione a freddo non devono provocare peggioramenti in altri settori. L'aliquota unitaria in ambito di imposta sul valore aggiunto, cui ci opponiamo, va in senso diametralmente opposto a detti obiettivi (SIC Svizzera);
- il Consiglio federale è invitato a verificare se l'adeguamento al rincaro non debba essere effettuato annualmente per tutte le rendite (PS);
- nella compensazione annuale come termine di riferimento dovrebbe essere fissato lo stato dell'IPC al 30 giugno dell'anno che precede l'inizio del periodo fiscale (ZG);
- nel Cantone GR la proposta comporta minori entrate di 2 milioni di franchi.

Allegato

Elenco dei destinatari dell'indagine conoscitiva.